

CULTURA

LIBRI ■ ARTE ■ FUMETTI ■ FOTOGRAFIA

SCOPERTINE

MARCO
FILONI
scopertine@repubblica.it

FUORI
DAL GUSCIO

IL CORPO di una donna, nuda e rannicchiata. È l'immagine di copertina del libro di Stefano De Matteis, *Il paradosso dell'aragosta. La forza della vulnerabilità* (Meltemi). Quella donna si protegge dal mondo, proprio come un'aragosta col suo carapace. C'è una storiella interessante che raccontava il rabbino Twerski: il crostaceo nasce "nudo", il guscio rigido si forma in seguito ma resta sempre uguale. L'aragosta crescerà fino al punto in cui la protezione diventerà gabbia, una tortura. E dovrà disfarsene per vivere. La metafora è usata, con eleganza di pensiero, da De Matteis per dirci che le nostre vulnerabilità sono preziose, punti di forza: e come l'aragosta dobbiamo imparare a liberarci dai nostri gusci.

